

COMUNITA' PASTORALE "SAN GIOVANNI PAOLO II" - SEREGNO

Basilica di San Giuseppe

# 'ANZIANI E' BELLO....'

Foglio informatore del Movimento Terza Età - n° 9 - Novembre 2016

Offerto alle persone già in pensione ma anche agli adulti per i quali i loro anziani sono una risorsa  
Evangelizzazione e promozione — coscienza del servizio alla famiglia e alle comunità -  
Voglia di testimonianza cristiana



Tutti siamo vasi d'argilla  
fragili e poveri,  
ma nei quali c'è il tesoro  
immenso, che portiamo.

- Giovedì 3 novembre 2016 — la Terza Età in visita  
al Convento e al Santuario S. Maria del lavello



Sulla riva sinistra del fiume adda, ai margini della valle di S. Martino, sorge questo complesso del Santuario di S. Maria del Lavello comprendente una piccola Chiesa Romanica, risalente al XIII secolo dedicata alla Beata Vergine, due chiostrì e un campanile del XVIII secolo.

La ristrutturazione risalente agli anni 2000 a ridonato alla chiesa e al intero complesso monastico l'antico splendore.

Una chicca storico artistica del territorio

## EDITORIALE - FECONDO ANNO SOCIALE -

Mi sorprende e mi entusiasma l'impegno di alcuni di voi per questo foglio di comunicazione: "Anziani è bello..!" Loro 'lavorano' tocca ora a ciascuno di noi farlo conoscere ad altri anziani invitandoli a condividere le proposte del Movimento.

Ai tempi forse anche voi eravate impegnate a portare alle famiglie della parrocchia "L'amico della famiglia".

Ricordo che si parlava di voi come dei 'militi della Buona stampa', persone giovani che ogni mese portavano l'opuscolo parrocchiale anche alle famiglie della periferia.

Mi permetto allora di chiedere a voi di impegnarsi, offrendo questo piccolo foglio a qualche giovane anziano con l'invito a 'venire' al Movimento Terza Età.

Un'introduzione questa, per capire che con l'impegno di tutti il Movimento potrà davvero essere una esperienza pastorale vivace e feconda nella comunità.

Per quest'anno che si è appena aperto con la Giornata d'apertura ho pensato che il M.T.E. 'locale' possa puntare su alcuni temi spirituali. Una piccola comunità come la nostra inserita nel cammino pastorale della comunità cittadina dovrebbe definire la sua identità pastorale scegliendo alcuni valori da praticare quando ci si trova insieme.

**L'amicizia**, anzitutto, poi **l'amore alla cultura**, per lo meno il desiderio di sapere evitando ogni forma di critica, infine **la vita spirituale**. Tre punti del programma del M.T.E. locale. Ma a sostenere la partecipazione e la condivisione alla programmazione credo siano importanti quei tre punti di cui ho parlato: l'amicizia, la voglia di conoscere, la vita interiore. Sono sicuro che tutte le iniziative avranno un esito positivo se ciascuno vivrà intimamente questi valori. C'è dunque nel M.T.E. locale una programmazione di iniziative ma anche una programmazione spirituale. La prima avrà successo solo se ognuno di noi vivrà questi momenti comunitari con quello spirito di cui si è parlato. Vi auguro di essere uomini e donne che nella tarda età credono ancora in un futuro fecondo.

E prego per voi, così, come voi pregate per me, ne sono certo!

Don Pino

## **ANNO SANTO DELLA MISERICORDIA**

**Mi sono chiesto se il 20 novembre 2016  
finirà il tempo della misericordia.**

**In quel giorno infatti si chiuderà ufficialmente  
il Giubileo della misericordia.**

**Tutto dunque è finito?**

La misericordia ha forse fatto il suo tempo? E cosa ha lasciato nell'intimo e nella storia di uomini e donne in tutto il mondo? Molti hanno attraversato la Porta santa affidando se stessi e il proprio futuro alla misericordia di Dio.

E' tempo dunque di una rivisitazione della nostra coscienza perchè il tempo tutto risolve anche i propositi più belli e sinceri. Non è mia intenzioni fare un commento critico a come tanti cristiani hanno vissuto questo anno, l'anno della misericordia. Ma è importante riconoscere che la chiusura dell'anno della misericordia apre all'impegno e alla testimonianza le coscienze dei credenti.

Non abbiamo vissuto 'celebrazioni', liturgie, eventi soltanto, abbiamo dato anche del tempo alle 'cose dell'anima'.....

Abbiamo posto le sorgenti in noi dell'amore vero, quello che Gesù Signore fa nascere in cuori disponibili.

Ecco dunque quanto succederà dopo che il Papa chiuderà la Porta santa e contemporaneamente si chiuderanno tutte le porte sante aperte nel mondo.

A nessuno è dato di capire ciò che veramente è successo nella coscienze, nelle famiglie, nelle comunità religiose (parrocchia, monasteri, conventi, gruppi di preghiera, movimenti ecc.) e nei popoli. Ma una cosa possiamo dirla senza timore: è stata annunciata la misericordia all'uomo che sa di essere peccatore. E che a fatica si arrende al perdono e all'amore.

Poiché il cuore dell'uomo è un pozzo di cattive azioni così da richiedere sempre il perdono. E' stata offerta a ciascuno la immensa grazia del perdono, è stato insistentemente richiesto a tutti di praticare 'sempre' la riconciliazione, poiché tutti sanno che siamo così suscettibili, orgogliosi da entrare in conflitto frequente con il prossimo. Ecco. Alcuni pensieri quando l'offerta della Chiesa alle coscienze e dei credenti e di tutti gli uomini e le donne del perdono e della misericordia di Dio apre un futuro di speranza, un futuro migliore che anime convertite sono pronte a fare migliore il mondo.

Anche noi anziani, mi raccomando. La misericordia non è finita: ricomincia ora e in noi tutti. Ci sia in noi la speranza che solo la certezza del perdono e dell'amore di Dio in Gesù nostro Signore ci procura fiducia, forza di perdono, coraggio nel farsi 'tutto a tutti'.

*Don Pino*



### **PAPA FRANCESCO AGLI ANZIANI**

**La vecchiaia, in modo particolare,  
è un tempo di grazia,  
nel quale il Signore ci rinnova la sua chiamata:  
ci chiama a custodire e trasmettere la fede,  
ci chiama a pregare, specialmente a intercedere;  
ci chiama ad essere vicino a chi ha bisogno.  
Gli anziani, i nonni hanno una capacità di capire  
le situazioni più difficili:**

**una grande capacità!**

**E quando pregano per queste situazioni,  
la loro preghiera è forte, è potente  
Ai nonni, che hanno ricevuto la benedizione  
di vedere i figli dei figli (cfr *Sa/128,6*),  
è affidato un compito grande:**

**trasmettere l'esperienza della vita,  
la storia di una famiglia, di una comunità,  
di un popolo; condividere con semplicità  
una saggezza, e la stessa fede:  
l'eredità più preziosa!**

**Beate quelle famiglie che hanno i nonni vicini!**

**Il nonno è padre due volte  
e la nonna è madre due volte.**

**Ma non sempre l'anziano, il nonno, la nonna,  
ha una famiglia che può accoglierlo.**

**E allora ben vengano le case per gli anziani purché  
siano veramente case, e non prigioni!**

**E siano per gli anziani,  
e non per gli interessi di qualcuno**